

SETTIMANA DELLA MEMORIA 2019

Conservatorio "Alfredo Casella"
Direttore: Giandomenico Piermarini
via Francesco Savini snc
67100 L'AQUILA
Tel.086222122

CONCERTO
Musiche originali di
compositori ebrei
perseguitati, alternate a
letture sul tema della Shoah

AULA MAGNA del CONSERVATORIO

27 gennaio ore 18,30

Io so cosa vuol dire non tornare.
A traverso il filo spinato
Ho visto il sole scendere e morire;
Ho sentito lacerarmi la carne
Le parole del vecchio poeta:
"Possono i soli cadere e tornare:
A noi, quando la breve luce è spenta,
Una notte infinita è da dormire".

"Il tramonto di Fossoli" (*)

Troppo grande è l'orrore e lo sgomento per la follia collettiva che ha colto una Nazione che per noi musicisti vuol dire in primis la madrepatria di Bach, Beethoven, Brahms, Schumann ecc... Quasi incomprensibile il mistero per cui in quella grande Nazione, già fucina di civiltà e cultura europea, "un misero provinciale venuto da un angolo remoto dell'Austria asburgica sia riuscito a conquistare un potere senza precedenti; di come le idee improbabili e spregevoli di un ex studente di storia dell'arte perdigiorno siano riuscite a saldarsi in un'ideologia che per dodici anni segnò il destino di milioni di persone (Hitler; Ian Kershaw)".

Per questa ragione anche il nostro Conservatorio vuole onorare queste giornate di ricordo e di memoria raccontando ai suoi studenti, con la musica e con i vissuti e accorati versi di Primo Levi, come troppe volte l'umanità sembra dirsi, vanamente, "mai più" e tuttavia non sembra poi saper riconoscere, fin dai suoi primi segnali, la "banalità del male".

Giandomenico Piermarini
Direttore del Conservatorio

PROGRAMMA

Il tramonto di Fossoli (*)

Aldo Finzi Preludio e Fuga per organo
Francesco D'Annibale

Il canto del corvo (*)

Darius Milhaud dai Preludi op. 231b per organo:
Preludi nn. 1, 3
Simone Di Meo
Preludi nn. 5, 9
Martina Guerrieri
Preludi nn. 6, 7
Alessandro Alonzi

Alzarsi (*)

Hans Krása Passacaglia e fuga per Trio d'archi
Anna Conti, Violino
Luca Giuliani, Viola
Tommaso Bricchi, Violoncello

Canto dei morti invano (*)

Petr Eben Labyrinth per organo
Carlo Ferdinando de Nardis

Shemà (*)

Voce recitante: Rossella Galasso

(*) da "Ad ora incerta" (1975), ora in *Opere, II*, di Primo Levi